SCUOLE ANNESSE - EDUCANDATO SS ANNUNZIATA - AOO - PR. U. N. 0010379 DEL 03/11/2023 - II.5

SCUOLE ANNESSE
Educandato Statale SS. Annunziata
Piazzale del Poggio Imperiale, 1 - 50125 Firenze - Tel. 055 226171 - C.F. 80020090488
e-mail: five010004@istruzione.it – pec: five010004@pec.istruzione.it - sito web: www.ssannunziatascuole.edu.it

Al Collegio dei Docenti
e, p.c Al Consiglio d'Istituto

Agli Studenti e alle loro famiglie
Alla D.S.G.A.
Al personale ATA
LORO SEDI

All'Albo online
Sito Web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)– A.S. 2023/24- Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle ***Linee Guida per l'Orientamento*** e attivazione **piattaforma digitale UNICA** per l'Orientamento**.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dalla Legge 107 del 2015
VISTO l'art.3 del D.P.R. n.275/1999 così come novellato dall'art. 1, comma 14, della legge 2015/107
VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
VISTA la legge 107/2015

ADOTTA
IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento dei documenti strategici delle Scuole Annesse all'Educandato Santissima Annunziata per l'anno scolastico 2023/2024, ovvero per il secondo anno del triennio 2022-2025, dopo che il Ministero, avrà effettuato nelle medesime piattaforme l'aggiornamento dei dati provenienti dal proprio sistema informativo.

Pertanto,

CONSIDERATO che la valorizzazione dell'autonomia scolastica trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi collegiali, devono provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché alla sua eventuale revisione/integrazione annuale;
CONSIDERATO che, specificamente, il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre di ogni anno ed, in ogni caso, entro la data di avvio delle iscrizioni per il successivo a.s.;
CONSIDERATO che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

CONSIDERATO che, a seguire, il Collegio dei Docenti lo elabora/integra ed il Consiglio di Istituto lo approva
VALUTATE le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché dei risultati degli esiti degli scrutini intermedi e finali registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti e delle rilevazioni INVALSI;

TENUTO CONTO:

- della priorità individuate nel RAV
- del piano di miglioramento
- del P.T.O.F. predisposto e approvato per il triennio 2022-2025
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM
- della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle relative linee guida
- del Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. "
- degli obiettivi regionali inseriti nel provvedimento di incarico dei Dirigenti scolastici:
  1-incrementare la competenza chiave "Consapevolezza ed espressione culturale", con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 60/2917 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti);
  2-favorie la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

INVIA AL COLLEGIO DEI DOCENTI IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUTO

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche quale programmazione generale del curricolo, delle attività didattiche, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell' utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione ed il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono attuarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti le componenti del personale scolastico, ciascuno delle quali, nell'ambito delle proprie competenze, esprime sempre una professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti assegnati loro dal ruolo di appartenenza.
La presenza di tale multiforme professionalità risulta elemento indispensabile all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.
L'elaborazione o la revisione/integrazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e

SCUOLE ANNESSE
Educandato Statale SS. Annunziata
Piazzale del Poggio Imperiale, 1 - 50125 Firenze - Tel. 055 226171 - C.F. 80020090488
e-mail: five010004@istruzione.it – pec: five010004@pec.istruzione.it - sito web: www.ssannunziatascuole.edu.it

dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
Sul presupposto che, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare una proposta di integrazione e/o modifica il Piano per il triennio 2022-2025 al Consiglio d'Istituto, anche per questa annualità il Ministero, con la Nota n. 31023 del 25 settembre 2023, focalizza la sua attenzione sulla necessità di rivedere i documenti strategici soprattutto alla luce dell'importante iniezione di risorse determinate dagli investimenti del PNRR in considerazione del profondo impatto che tali investimenti avranno sull'offerta formativa, sulle metodologie didattiche e sulla rimodulazione del curricolo di istituto, primariamente in termini di competenze digitali. Tant'è che, all'interno dell'area "Scelte strategiche", alla voce "Iniziative previste dalla missione 4-Istruzione del PNRR", ogni istituzione scolastica trova precaricati i progetti inseriti nella Piattaforma Futura.
In ordine al R.A.V., è consentito il relativo aggiornamento, "solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi", soprattutto per allineare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati per il triennio alle finalità degli interventi sostenuti del PNRR, con particolare riferimento all'investimento 1.4 relativo alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto alla dispersione scolastica.
In ordine al P.M. sarà possibile intervenire tenuto conto della presenza di campi specifici che richiedono l'indicazione chiara del collegamento dei percorsi attivati alle iniziative finanziate, ad esempio, dal PNRR o dal PON.
In ordine al P.T.O.F. è opportuno l'inserimento al suo interno delle recenti novità normative, con particolare riferimento alla progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare e ad alcuni aspetti di grande impatto quali l'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, l'aggiornamento del PNSD.

LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI STRATEGICI PER L'A.S. 2023/2024

Nell'ambito di una continua ricerca di coerenza e continuità, il seguente Atto d'Indirizzo si prefigge di confermare le linee guida già delineate nell'Atto del precedente anno scolastico, che si intendono integralmente richiamate nel presente Atto. Tali direttive dello scorso anno sono già state recepite nel P.T.O.F. redatto per il triennio 2022 – 2025, attestando così la solidità e la rilevanza delle stesse.
La finalità di questo documento, pertanto, è esclusivamente quella di integrare, aggiornare nonché di adeguare alla normativa vigente ed in particolare alle riforme in atto, le proposte dello scorso anno. L'invito prioritario di quest'anno si indirizza verso una maggiore attenzione da dedicare al tema dell'Intelligenza Artificiale nell'ambito dell'Offerta Formativa per come meglio specificato più avanti, al tema dell'Internazionaliz-zazione, alla didattica orientativa e alle correlate competenze da far acquisire agli allievi.
Indicazioni di ordine generale, già presenti nell'atto di indirizzo del precedente anno scolastico.
L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV.
Ciò premesso, l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel PTOF 2022/2025, nonché agli investimenti realizzati con i fondi del P.N.R.R. e al loro riverbero sul curricolo d'istituto e sulle metodologie didattiche, soprattutto in termini di sviluppo di competenze digitali dei discenti.

A. IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE IN PARTICOLARE

Si invita il Collegio a rivedere il curricolo d'Istituto nell'ottica di una maggiore attenzione:
I. allo sviluppo delle competenze digitali in base a quanto appena detto sopra. In particolare, riconoscendo l'importanza crescente dell'intelligenza artificiale e le sue potenziali ripercussioni in ogni settore della società, si invita il Collegio, o a considerarne l'inserimento trasversale nel curricolo d'Istituto,

- ad avviare percorsi progettuali sul tema al fine di rafforzare la consapevolezza nell'ambito del mondo digitale
- a prevedere possibili intese con Enti o Associazioni al fine di portare avanti dette progettualità
- a programmare corsi di formazione sul tema e sul relativo approccio didattico per il personale docente;

II. allo sviluppo delle competenze orientative secondo quanto indicato dal ministero nelle linee guida di cui al Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, tenendo in debito conto i seguenti obiettivi ivi indicati:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita;

III. al perseguimento dell'internalizzazione intesa, innanzitutto, come apertura al confronto con altre realtà, come conoscenza di altri paesi, dei loro popoli, della loro cultura e della loro storia, facilitando, così, il superamento di pregiudizi, l'assunzione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità, anche attraverso la realizzazione di progetti Erasmus Plus con cui dare l'opportunità a studenti e docenti di partecipare a diverse mobilità all'estero, per incontri con alunni e docenti di scuole europee anche al fine di arginare il fenomeno del burnout professionale.

Si invita, inoltre, il Collegio dei Docenti a valorizzare nella programmazione le figure del docente tutor e del docente orientatore, così come previsto nelle recenti **Linee guida sull'Orientamento definite dal Ministero**.

Risulta opportuno, infine, rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, stabilendo dei livelli minimi disciplinari nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione tenendo presente le linee guida delle competenze Europee.
Da ciò scaturisce l'utilità di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da operare con un'azione didattica mirata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- implementare la didattica delle UDA, quale occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere non limitandosi alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tendendo alla formazione della persona, allo sviluppo di competenze (trasversali e disciplinari);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

SCUOLE ANNESSE
Educandato Statale SS. Annunziata
Piazzale del Poggio Imperiale, 1 - 50125 Firenze - Tel. 055 226171 - C.F. 80020090488
e-mail: five010004@istruzione.it – pec: five010004@pec.istruzione.it - sito web: www.ssannunziatascuole.edu.it

B. IN ORDINE ALL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE IN PARTICOLARE

Risulta opportuno migliorare i processi di verifica e valutazione ai fini di una maggiore efficacia dell'azione didattica,

- incrementando i momenti di valutazione formativa, essenziali perché il discente identifichi i propri punti di forza e debolezza al fine di migliorare i propri limiti soprattutto in termini di metodo di studio;
- utilizzando costantemente apposite griglie valutative condivise con studenti e famiglie attraverso una loro formale pubblicazione;
- adottando nelle griglie valutative descrittori e indicatori che siano idonei a registrare i progressi degli studenti in relazione al loro punto di partenza, in ossequio al concetto della didattica personalizzata.

Indicazioni per il raggiungimento degli OBIETTIVI REGIONALI definiti negli atti degli incarichi dirigenziali

1-incrementare la competenza chiave "Consapevolezza ed espressione culturale", con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 60/2917 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti);

Esempio di azioni:

- sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future;
- la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy;
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche **relative alla musica**, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità;

2-favorie la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento.

Esempio di azioni:

- Applicazione della progettualità d'Istituto di cui al D.M. 170/2022-PNRR;
- Implementazione trasversale dell'azione del docente Tutor e orientatore di cui al DM 328/22;
- Progetti specifici d'Istituto per BES E DSA

3-Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare

Al fine di far acquisire agli studenti le competenze di cittadinanza, in particolare le competenze di relazione e interazione e quelle legate allo sviluppo della persona, si invita il Collegio dei Docenti a:

- Programmare il miglioramento dell'accoglienza e la qualità delle relazioni nel contesto scolastico, favorendo l'assunzione di responsabilità da parte delle studentesse e degli studenti e il coinvolgimento diretto degli alunni in percorsi di progettazione partecipata;

-Programmare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

4-Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento

In ordine al perseguimento di quest'obiettivo si invita il Collegio a:
-Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro reiezione e dispersione scolastica attivando, azioni efficaci di accoglienza ed inclusività per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

-Tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di inclusione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

Prestare attenzione a ogni forma di "disagio" e curare un costante dialogo tra la scuola e le famiglie.

Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrastare ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Attuare interventi di supporto didattico pomeridiano sistematico, soprattutto nei confronti degli allievi del primo biennio, al fine di sostenerli ed indirizzarli verso uno studio individuale autonomo basato sull'acquisizione di un metodo di studio mirato ad un apprendimento permanente, così come progettato nell'ambito delle attività contro la dispersione da realizzare con fondi del P.N.R.R.
Attuare interventi di recupero attraverso sportelli didattici e corsi di recupero, attuare sportelli di ascolto psicopedagogici.

IN CONCLUSIONE

si vuole sottolineare nell'attuale contesto storico-culturale dell'istruzione pubblica italiana, da un lato, la centralità degli interventi contro la dispersione attraverso i quali perseguire sia obiettivi regionali di competenza dei D.S., sia obiettivi definiti dal ministero nell'ambito del P.N.R.R. e nell'ambito dell'attività Orientativa nonché la collegata esigenza di una metodologia didattica che favorisca un apprendimento significativo, quindi, permanente che ha quale suo naturale presupposto l'apprendimento di un efficace metodo di studio il cui insegnamento dovrebbe essere rafforzato, essendo una delle priorità dell'attività didattica; dall'altro, la centralità dello sviluppo delle competenze digitali per come previsto dall'aggiornamento del PNSD, nell'ambito del P.N.R.R., nonché nell'ambito dei provvedimenti mirati all'insegnamento più proficuo delle discipline STEM.

EDUCANDATO STATALE S.S. ANNUNZIATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
Mario Di Carlo
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa